

NORME DI PROGETTO

v0.0.2

www.redroundrobin.site -- info@redroundrobin.site

Informazioni sul documento

Versione	0.0.2
Uso	interno
Stato	in redazione
Destinatari	nome cognome
	nome cognome
Redattori	nome cognome
	nome cognome
Verificatori	nome cognome
	nome cognome
Approvazione	nome cognome

Descrizione

Il documento contiene tutta la normativa di progetto relativa al *way of working*, dalle convenzioni formali nei documenti allo stile di programmazione del software.



Registro delle modifiche

Versione	Descrizione	Data	Autore	Ruolo
0.0.1	Creazione iniziale del documento	02-12-2019	Mariano Sciacco	Redattore
0.0.2	Stesura sezione 3 Documentazione	10-12-2019	Giuseppe Vito Bitetti	Redattore



Indice

1	Intr	oduzione	5
	1.1	Scopo del documento	5
	1.2	Scopo del prodotto	5
	1.3	Glossario	5
	1.4	Riferimenti	5
2	Proc	eessi Primari	6
	2.1	Fornitura	7
		2.1.1 Scopo	7
		2.1.2 Aspettative	7
		2.1.3 Descrizione	7
		2.1.4 Attività	7
		2.1.5 Strumenti	7
	2.2	Sviluppo	8
		2.2.1 Scopo	8
		2.2.2 Aspettative	8
		2.2.3 Descrizione	8
		2.2.4 Attività	8
		2.2.5 Strumenti	8
3	Proc	eessi di supporto	9
	3.1	Documentazione	10
		3.1.1 Scopo	10
		3.1.2 Aspettative	10
		3.1.3 Descrizione	10



	3.1.4	Ciclo di vita	10
	3.1.5	Template LaTeX	10
	3.1.6	Struttura dei documenti	11
	3.1.7	Classificazione dei documenti	12
	3.1.8	Norme tipografiche	13
	3.1.9	Elementi grafici	14
	3.1.10	Strumenti	14
3.2	Gestio	ne della configurazione	15
	3.2.1	Scopo	15
	3.2.2	Versionamento	15
3.3	Garan	zia della qualità	16
	3.3.1	Scopo	16
	3.3.2	Aspettative	16
	3.3.3	Descrizione	16
	3.3.4	Controllo qualità prodotto	16
	3.3.5	Controllo qualità di processo	16
	3.3.6	Classificazioni metriche	16
	3.3.7	Strumenti	16
3.4	Verific	a	17
	3.4.1	Scopo	17
	3.4.2	Aspettative	17
	3.4.3	Descrizione	17
	3.4.4	Attività	17
	3.4.5	Strumenti	17
3.5	Valida	zione	18



		3.5.1	Scopo	18
		3.5.2	Aspettative	18
		3.5.3	Descrizione	18
		3.5.4	Attività	18
4	Proc	cessi or	ganizzativi	19
	4.1	Gestio	ne dei processi	20
		4.1.1	Scopo	20
		4.1.2	Descrizione	20
		4.1.3	Ruoli di progetto	20
		4.1.4	Procedure	20
		4.1.5	Strumenti	20
	4.2	Forma	zione del personale	21
		4.2.1	Scopo	21
		4.2.2	Descrizione	21
		4.2.3	Guida sui linguaggi di programmazione	21
		4.2.4	Guida sugli strumenti di programmazione	21
		4.2.5	Corsi formativi aggiuntivi	21

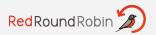


1 Introduzione

- 1.1 Scopo del documento
- 1.2 Scopo del prodotto
- 1.3 Glossario
- 1.4 Riferimenti

Riferimenti normativi

Riferimenti informativi



2 Processi Primari



\sim	4	-	•		
2.		HO	rni	† 11	ra
		1.()		LU	

- 2.1.1 Scopo
- 2.1.2 Aspettative
- 2.1.3 Descrizione
- 2.1.4 Attività

Studio di fattibillità

Piano di progetto

Piano di qualifica

2.1.5 Strumenti



- 2.2 Sviluppo
- 2.2.1 Scopo
- 2.2.2 Aspettative
- 2.2.3 Descrizione
- 2.2.4 Attività

Analisi dei requisiti

Progettazione

Codifica

2.2.5 Strumenti



3 Processi di supporto



3.1 Documentazione

3.1.1 Scopo

Lo scopo principale di questo capitolo è fornire una guida esaustiva di tutti gli standard e regole per quanto riguarda la stesura ed approvazione dei documenti.

3.1.2 Aspettative

Si vuole fornire uno strumenti per la stesura dei documenti che sia unico per tutto il guppo in modo da avere una documentazione uniforme e adempiente agli standard e regole sotto riportate.

3.1.3 Descrizione

Questo capitolo fornisce i dettagli su come deve essere redata e verificata la documentazione. Tutte le norme descritte devono essere adempite in pieno da tutti i documenti, sia interno che esterni, rilasciati durante il ciclo di vita del software.

3.1.4 Ciclo di vita

Il ciclo di vita dei documenti è suddiviso in vari processi, eventualmente ripetibili:

- Stesura: è il processo di scrittura del documento in sé, questa attivitá viene assegnata ad un redatore che, una volta terminata, fará riferimento al responsabile, il quale fará avanzare il documento nella fase successiva;
- Verifica: è il processo eseguito dai verificatori, i quali hanno il compito di controllare che la stesura del documento sia avvenuta in modo corretto, sintatticamente e semanticamente, seguendo le norme di progetto. Ogni problema viene riferita al responsabile che provvederá a notificare il redatore e riporterá il documento in fase di Stesura. Quando quasta fase ha successo il responsabile fará avanzare il documento nell'ultima fase del ciclo di vita;
- Approvazione: è l'ultima attivitá del ciclo di vita del documento, in questa fase il verificatore ha terminato il suo compito ed ha comunicato l'esito positivo al responsabile. Il responsabile procederá a confermare il documento ed eseguire il rilascio.

3.1.5 Template LaTeX

Si è deciso di utilizzare una struttura template 上 per facilitare il versionamento e la stesura dei documenti. Inoltre, l'utilizzo di tale struttura fornisce uniformitá al layout di tutti i documenti.



3.1.6 Struttura dei documenti

Tutti i documenti hanno una struttura predefinita e determinata:

Frontespizio Il frontespizio ha la funzione di fornire i dati principali del documento. Esso presenterá il logo e relativo nome del team, il titolo del documento e la sua appartenenza ad un determinato progetto, le informazioni sul documento quali:

- versione: versione attuale del documento;
- uso: destinazione d'uso del documento, che potrá essere "interno" o "esterno";
- stato: attuale stato del documento, che potrá essere "in redazione" o "approvato";
- destinatari: destinatari del documento;
- redatori: lista delle persone che si sono accupate della stesura dello specifico documento;
- **verificatori:** lista delle persone che si sono occupati della fase di verifica dello specifico documento;
- approvazione: nominativo della persona che ha approvato il documento per il rilascio.

Come ultimo elemento nella pagina verrá fornita una breve descrizione del documento. Tutti gli elementi di quasta pagina sono centrati ed incolonnati.

Registro modifiche Il registro delle modifiche è la seconda pagina del documento e consiste in una tabella contenente le informazioni riguardanti il ciclo di vita del documento. La tabella contiene:

- versione: versione del documento relativa alla modifica effettuata;
- descrizione: breve descrizione della modifica effettuata;
- data: data in cui la modifica è stata effettuata;
- autore: nominativo della persona che ha effetuato la modifica;
- ruolo: ruolo della persona che ha effettuato la modifica;

Indice L'indice ha una struttura standard: numero e titolo del capitolo, con eventuali sottosezioni, e il numero della pagina del contenuto; Inoltre, ogni titolo è un link alla pagina del contenuto.

Contenuto principale ?



note a piè di pagina Il pié di pagina contiene il titolo e la versione del documento nella parte sinistra, mentre nella parte destra sono presenti il numero della pagina attuale, in numeri romani nel caso la pagina non faccia parte del contenuto preincipale del documento, es. indice, ed il numero totale delle pagine di cui è composto il documento.

3.1.7 Classificazione dei documenti

Documenti ufficiosi I documenti ufficiosi sono utilizzati all'interno dell'ambiente di lavoro ed sono divisi in due categorie:

- informativi: hanno il mero scopo di passare informazioni meno rilevanni tra i membri del gruppo (es. appunti, richieste, riflessioni);
- **proto-ufficiali:** sono tutti i documenti che in futuro diventeranno "ufficiali" ma sono in attesa di revisione e verifica.

Documenti ufficiali I documenti ufficiali sono tutti quei documenti che:

- sono stati revisionati, verificati ed approvati dal responsabile di progetto;
- sono gli unici documenti che possono essere rilasciati all'esterno del gruppo di progetto.

Verbali I verbali hanno lo scopo di riassumere, in modo concreto e preciso, tutti gli argomenti che sono stati discussi in una riunione, sia interna che esterna. È prevista un'unica stesura del verbale per ogni riunione.

I verbali interni... I verbali esterni...

Glossario Il glossario ha la funzione di disambiguare alcune parole all'interno di determinati contesti. Al suo interno saranno presenti tutte parole con le seguenti caratteristiche:

- sono presenti in almeno un documento;
- trattano argomenti di natura tecnica;
- trattano argomenti ambigui eo poco conosciuti;
- rappresentano delle sigle eo degli acronimi.

Inoltre, il glossario è strutturato in maniera precisa seguendo due regole:

• i termini seguono l'ordine lessicografico;



• ogni termine è spiegato in maniera chiara e in alcun modo ambigua.

La stesura del glossario deve avvenire in parallelo alla stesura dei documenti al fine di evitare confusione tra i termini. Inoltre, ogni parola nei documenti, presente nel glossario, deve essere caratterizzata dallo stile "maiuscoletto" con il pedice "g".

Lettere

3.1.8 Norme tipografiche

Convenzioni sui nomi dei file

Glossario I termini appartenenti al glossario si possono identificare dallo stile della parola, in particolare si è deciso di utilizzare lo stile "maiuscoletto" con una "g" come pedice, per esempio ????.

Stile del testo I vari stili del testo hanno una specifica funzione semantica.

- **corsivo:** viene utilizzato per denotare termini tecnici appartenenti ad una particolare tecnologia, esempio *branch*;
- grassetto: viene utilizzato per evidenziare le parole con la definizione della stessa in seguito, per esempio in un elenco puntato, queste includeranno i due punti in grassetto, per esempio "def.: abbreviazione per la parola definizione"; oppure per denotare le sezioni e sotto-sezioni dei documenti;
- maiuscoletto: viene utilizzato per denotare parole che sono:
 - riferimenti a documenti esterni, con pedice una "d";
 - appartenenti al glossario, con pedice una "g".

Elenchi puntati Ogni elemento dell'elenco deve essere seguito da un punto e virgola, fatta eccezione per l'ultimo elemento che sará seguito da un punto; di conseguenza la prima lettera di ogni sentenza deve essere minuscola. Gli elenchi avaranno punto elenco differente a seconda della loro tipologia:

- per gli elenchi non ordinati si è scelto di usare come punto elenco un cerchietto pieno e come sub-punto elenco il trattino;
- per gli elenchi ordinati si è optato per un punto elenco "flessibile", ossia possono essere usati sia i numeri che i letterali, purché quest'ultimi siano in minuscolo, seguiti da un punto, esempio "1." o "a.".



Formati comuni

 date: viene utilizzato lo standard italiano UNI EN 28601:1993, esempio gg-mm-aaaa; versione: viene utilizzato il formato vXX.XX.XX.
Sigle
3.1.9 Elementi grafici
Tabelle
Immagini
Diagrammi UML
3.1.10 Strumenti
LaTeX
TexStudio, TexMaker e TexLive con IDE



3.2	Gestione	della	configur	azione

- 3.2.1 Scopo
- 3.2.2 Versionamento

Codice di versionamento

Tecnologie

Repository

- Struttura
- Utilizzo di git
- Tipi di file e .gitignore

Gestione delle modifiche



- 3.3 Garanzia della qualità
- 3.3.1 Scopo
- 3.3.2 Aspettative
- 3.3.3 Descrizione
- 3.3.4 Controllo qualità prodotto
- 3.3.5 Controllo qualità di processo
- 3.3.6 Classificazioni metriche
- 3.3.7 Strumenti

3.4 Verifica
3.4.1 Scopo
3.4.2 Aspettative
3.4.3 Descrizione
3.4.4 Attività
Analisi statica e dinamica
Test
Test di unità
Test di integrazione
Test di sistema
Test di non regressione
Test di accettazione
3.4.5 Strumenti
Verifica ortografica



- 3.5 Validazione
- 3.5.1 Scopo
- 3.5.2 Aspettative
- 3.5.3 Descrizione
- 3.5.4 Attività



4 Processi organizzativi



4.1 Gestione dei processi

4.1.2 Descrizione4.1.3 Ruoli di progettoResponsabile di progetto
Responsabile di progetto
Amministratore di progetto
Analista
Progettista
Programmatore
Verificatore
4.1.4 Procedure
Gestione delle comunicazioni
Gestione degli incontri
Gestione degli strumenti di coordinamento
Gestione dei rischi
4.1.5 Strumenti



- 4.2 Formazione del personale
- 4.2.1 Scopo
- 4.2.2 Descrizione
- 4.2.3 Guida sui linguaggi di programmazione
- 4.2.4 Guida sugli strumenti di programmazione
- 4.2.5 Corsi formativi aggiuntivi